

*Basilica Santuario
S. Maria
della Neve
Piazza V. Aprea, 2
80147 PONTICELLI -
NAPOLI
Tel 081/5962268*



NONCONTRIAMOCI

Epifania del Signore (C) 6 Gennaio 2019

Anna e quei carabinieri contro la solitudine

«Alla signora Anna, e alle tante persone che si sentono in solitudine, voglio rivolgere un saluto affettuoso»...

La "signora Anna", cui si è rivolto il presidente della Repubblica Sergio Mattarella nel suo tradizionale messaggio di fine anno agli italiani, è una novantenne di Marano.

Il capo dello Stato ha voluto rendere omaggio all'anziana donna - colpita da una forma di invalidità - che nella notte del 25 dicembre alzò la cornetta del telefono e chiamò i carabinieri della locale stazione per un motivo molto semplice: avere un poco di compagnia in un giorno che tradizionalmente si trascorre con i propri cari.

I figli della donna vivono lontano, così la signora Anna, non avendo nessuno dei suoi familiari vicino, fece il primo numero ricordato a memoria, quello dei militari del-

l'Arma, per chiedere di parlare un po'. L'operatore che prese la telefonata non solo la rincuorò telefonicamente, ma la raggiunse a casa sua per trascorrere la serata con lei. I militari hanno poi provveduto a segnalare il caso ai servizi sociali del comune.

Il capo dello Stato è rimasto talmente colpito da questo episodio da appuntarlo e ricordarlo nel discorso di fine anno: «Vorrei sottolineare quanto sia significativo che si sia rivolta ai carabinieri.

«La loro divisa, come quella di tutte le forze dell'ordine e quella dei vigili del fuoco, è il simbolo di istituzioni al servizio della comunità», ha affermato Mattarella nel messaggio. Dal canto suo la donna novantenne, meravigliata di tanto clamore, per il momento non ha voluto commentare il saluto particolare ricevuto dal presidente della Repubblica davanti a tanti milioni di italiani.

Antonio Averaimo
(Avvenire 2-1-19)

Scambio di auguri tra Papa e Presidente

Scambio di auguri e di stima, tra il Papa e il Presidente della Repubblica. Sergio Mattarella, nel discorso di fine d'anno, ha rivolto al Pontefice un pensiero colmo di gratitudine: «Rivolgo un augurio, caloroso, a papa Francesco; e lo ringrazio, ancora una volta, per il suo magistero volto costantemente a promuovere la pace, la coesione sociale, il dialogo, l'impegno per il bene comune». La risposta di Francesco non si è fatta attendere. E il Vescovo di Roma ha voluto esprimere la propria gratitudine e i suoi auguri al capo dello Stato. «Ringrazio il Presidente della Repubblica Italiana per le espressioni augurali che mi ha indirizzato. Il Signore benedica sempre il suo alto e prezioso servizio al popolo italiano». Lo scambio augurale tra le due sponde del Tevere è antica consuetudine.

E testimonia l'ottimo Stato dei rapporti tra Italia e Santa Sede oltre che l'amicizia personale tra Papa e Presidente.

(Avvenire 2-1-19)

Bacheca Parrocchiale

- **Giornata Eucaristica: Giovedì 8.30-11.45 (11.30 Ora Media); 18.00-19.00.**
- **Riprende la S. Messa presso la tomba del Servo di Dio: Sabato 12 Gennaio ore 10.30.**
- **Presentazione alla Comunità dei Nubendi: Domenica 13 Gennaio durante la S. Messa delle ore 12.00.**